

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

LIBERTA' e VITA: La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri.

Giovedì 11 Febbraio: GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Memoria B.V.MARIA di LOURDES

"Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli"

La celebrazione della XXIX Giornata Mondiale del Malato, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi dedicati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Una società è tanto più umana quanto più sa prendersi cura dei suoi membri fragili e sofferenti, e sa farlo con efficienza animata da amore fraterno. (Papa Francesco)

Nella nostra Unità Pastorale celebreremo la S. Messa in chiesa a Meledo alle ore 19,00: Sono invitati tutti coloro che sono a servizio degli infermi o degli ammalati presenti nelle nostre famiglie o nelle strutture

MARTEDI' 9-febbr	<i>S. Apollonia</i>	
in Chiesa a SAREGO	ore 15,30	- S. Messa - Giovanni Zampieri
MERCOLEDI' 10-febbr	<i>S. Scolastica</i>	
in Chiesa a MONTICELLO	ore 15,30	- S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule
GIOVEDI' 11-febbr	<i>B.V. Maria di Lourdes</i>	
in CHIESA a MELEDO	ore 19,00	- S. Messa per tutta l'unità Pastorale 7° Renzo Crivellari
SABATO 13-febbr	VI° domenica del Tempo Ordinario	
SAREGO ore 17,00	S. Messa – an. Cinzia De Angeli, an. Arturo Mantoan, Giacomo e Linda Marcolongo, Enrico e Francesco	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – Giovanni Rossetto, Ines, Adolfo e Ida Sartori	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – 7° Silvia Turcato, 30° Ermelinda Fontana, Antonio Gonzato, an. def. fam. Gagliardi, Luigia e Antonio Mastrotto	
DOMENICA 14- febbr	<i>S. Valentino</i>	
MELEDO ore 8,00	S. Messa - Panarotto Attilio e Angela	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – an. Ines Sartori, an. Maria Bertozzo, Ulterio Bertozzo, Lorenzo Baldisserotto, Vittoria Cervato, Mirella e def. fam. Bagnara	
MELEDO ore 10,30	S. Messa –	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – an. Gino	



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 3 - Settimana dal 08 al 14 febbraio 2021



Parola del Vangelo:

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva [...] (Mc 1,29-39)

All'inizio della vita pubblica Gesù attraversa i luoghi dove più forte pulsa la vita: il lavoro (*barche, reti, lago*), la preghiera e le assemblee (*la sinagoga*), il luogo dei sentimenti e dell'affettività (*la casa di Simone*). Gesù, liberato un uomo dal suo spirito malato, esce dalla sinagoga e "subito", come incalzato da qualcosa, entra in casa di Simone e Andrea, dove "subito" (*bella di nuovo l'urgenza, la pressione degli affetti*) gli parlano della suocera con la febbre....Ospite inatteso, in una casa dove la responsabile dei servizi è malata, e l'ambiente non è pronto, non è stato preparato al meglio, probabilmente è in disordine.

Grande maestro, Gesù, che non si preoccupa del disordine, di quanto di impreparato c'è in noi, di quel tanto di sporco, dell'aria un po' chiusa delle nostre vite. E anche lei, donna ormai anziana, non si vergogna di farsi vedere da un estraneo, malata e febbricitante: lui è venuto proprio per i malati. Gesù la prende per mano, la rialza, la "risuscita" e quella casa dalla vita bloccata si rianima, e la donna, senza riservarsi un tempo, "subito", senza dire «ho bisogno di un attimo, devo sistemarmi, riprendermi» ...si mette a servire, con il verbo degli angeli nel deserto.....Noi siamo abituati a pensare la nostra vita spirituale come a un qualcosa che si svolge nel salotto buono, e noi ben vestiti e ordinati davanti a Dio. Crediamo che la realtà della vita nelle altre stanze, quella banale, quotidiana, accidentata, non sia adatta per Dio. E ci sbagliamo: Dio è innamorato di normalità. Cerca la nostra vita imperfetta per diventarvi lievito e sale e mano che solleva. Questo racconto di un miracolo dimesso, non vistoso, senza commenti da parte di Gesù, ci ispira a credere che il limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza.

LA PROSSIMA VOLTA,
PRIMA DI GUARIRE MIA SUOCERA,
CHIAMAMI....



(Padre Ermes Ronchi)